

...e adesso **pedaliamo**

Amici della Bicicletta Genova

N° 4 Ottobre – Dicembre 2011

DALLA MOBILITA' SOSTENIBILE, UN APPELLO AL COMUNE: NON DIMENTICATE I CICLISTI



Sabato 17 dicembre il nostro Circolo con il gruppo Anemmu in Bici a Zena, ha organizzato una manifestazione, che ha visto la partecipazione di numerosi "Ciclisti Urbani", per richiamare l'attenzione dei cittadini sulla situazione della mobilità sostenibile: completamente ignorata dal Comune.

Sarà la crisi, sarà una maggiore responsabilità per l'ambiente (o le accise sulla benzina), i tagli del governo (e quelli delle corse Amt), ma **i ciclisti urbani genovesi negli ultimi anni sono aumentati.** Certo, non siamo ai livelli di Torino, Bologna, Ferrara, ma non è difficile scorgere qualche bicicletta percorrere via XX Settembre o il centro storico. E sono molti quelli che caricano le bici sul treno o sull'ascensore per andare a lavorare. Il vero dissuasore della bici a Genova non sono le salite, è il **traffico.**

Ad oggi, però, l'unico a non essersene ac-

scooter, dagli autobus e soprattutto dalla dittatura delle auto e Suv. Forse tutti ne trarrebbero giovamento, non solo chi va in bicicletta per fare sport.

Ma dal Comune di Genova non arriva nessun aiuto: **niente percorsi sicuri, niente ciclo posteggi** (ma, anzi, minacce di rimozione delle bici legate a ringhiere e paletti, come qualche settimana fa in piazza Fontane Marose). **Ovunque sempre più auto e parcheggi**, anche nelle zone pedonali, come in piazza Matteotti, a danno di tutti. L'unica apertura alle biciclette è stato il progetto *Mo-bike*, che però sta miseramente fal-

NELLE PAGINE CENTRALI TROVATE L'ELENCO COMPLETO DELLE ATTIVITA' DEL 2012

lendo. corto sembra proprio il Comune di Genova. Così i ciclisti urbani genovesi hanno pensato di **farsi sentire e vedere**, di cominciare a contarsi, e hanno organizzato un **bike mob** in piazza De Ferrari.

Bike mob (da *flash mob*): parola azzecata, per **parlare di mobilità e biciclette**, di aprire la città a un modo di spostarsi differente dagli

lendo.

I ciclisti urbani genovesi chiedono che l'intermodalità venga migliorata. Tradotto: che sia **incentivato il trasporto della bicicletta su ascensori, funicolari, treni e mezzi pubblici** oltre a un piano della ciclabilità per tutto il territorio comunale.

Prima di una pedalata sulle strade dello shopping natalizio, i ciclisti hanno voluto deporre una ruota di bicicletta ai piedi della statua di Garibaldi dando lettura a una simpatica "orazione" (che trovate a pag.8).

Gli eroi delle due ruote omaggiano l'Eroe dei due mondi, con il motto "Se Garibaldi avesse avuto la bicicletta, sarebbe sceso da cavallo!".

Dell'iniziativa hanno dato notizia RAI 3 e molti notiziari on-line, speriamo che se ne siano accorti anche a Palazzo Tursi!

Dalla redazione
i migliori Auguri
di Buon Anno



DISTRIBUZIONE GRATUITA

Pubblicazione trimestrale di informazione, del tempo libero e della tutela dell'ambiente

Direzione e redazione: via Caffa 3/5 - 16129 Genova - tel. 010/3621357

Direttore responsabile Raffaele Niri - Autorizzazione del tribunale di Genova n° 22/90

Stampa: fotocopiato in proprio. Proprietà Amici della Bicicletta/Legambiente, Genova

Tariffa **Associazioni Senza Fini di Lucro**: "Poste Italiane S.p.A.-

Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Genova"



LEGAMBIENTE



In questo numero:

Mobilità sostenibile: Non dimenticate i ciclisti	1	Alluvioni e cemento	9
Redazione, Itinerari stradali	2	Traffico: cosa può imparare l'Italia dal resto d'Europa	10
L'assemblea dei Soci	3	Pedalando tra le stelle	11
Congresso di Legambiente	4	Appuntamenti	12
Lettera al Sindaco	5	HANNO COLLABORATO:	
Iniziative 2011	6 - 7	Romolo Solari, Stefano Scovazzi, Giorgio Ceccarelli, Giacomo Revelli	
Incontro con Vivinbici	8		



Il calendario iniziative del 2012 si arricchisce con il programma dedicato agli amanti della bicicletta da corsa, che hanno piacere di pedalare in gruppo senza agonismo.

ITINERARI STRADALI, con la bici da corsa, alla ricerca della Natura

Sono itinerari, possibilmente lontani dal traffico, per avvicinare ed aggregare amici e amiche al contatto con la natura attraverso l'uso della "specialissima". Abbiamo pensato di creare una coesione di gruppo per coinvolgere persone, a pedalare su strade possibilmente poco conosciute e soprattutto poco trafficate. Ovviamente considerando l'orografia del nostro territorio, i percorsi scelti non potranno essere tutti piatti, l'inserimento di qualche "salitella" sarà inevitabile. Arrivare però in cima sarà una conquista che arricchirà il nostro palmares personale e che ci renderà consapevoli delle nostre possibilità ed aspettative. Non ci poniamo comunque traguardi agonistici, il nostro scopo è quello di "creare gruppo" coinvolgendo nuovi amici in una attività che riserva sempre entusiasmo e passione, facendo dimenticare la fatica profusa.

Le uscite che si svolgono al sabato in genere prevedono il rientro entro le ore 13,30/14.

Nella foto: Marina e Giampiero, gli accompagnatori delle uscite con la "specialissima".



Redazione

Franco Boccardo
Giovanni Bettolo
Ernesto Cabula

Circolo Amici della Bicicletta



Circolo aderente a



LEGAMBIENTE



Federazione Italiana
Amici della Bicicletta

che aderisce a:



AMICI della BICICLETTA

Organizzazione di volontariato iscritta al Registro Regionale settore "Ambientale" n.° A.M-GE-22-1999 aderente a Legambiente Onlus e a FIAB Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus

Sede:
Via Caffa 3/5b -16129 Genova
Tel. e fax 010.3.621.357
Orario apertura: martedì, mercoledì giovedì dalle ore 17,30 alle ore 19

E-mail: adbge@libero.it
www.adbgenoa.it

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Si è svolta il 9 novembre scorso l'Assemblea annuale dei Soci, che ha visto la riconferma nelle cariche di Presidente e Vicepresidente rispettivamente di Romolo Solari e Cristina Castellari. Riconferma anche per il Consiglio Direttivo uscente eccetto che per Ernesto Cabula che ha espresso il desiderio di uscire dall'organigramma.

E' stata anche un'occasione per parlare della non facile situazione del "ciclismo urbano" che è tutt' altro che incentivato dall'amministrazione comunale. L'assemblea si è conclusa con l'approvazione del bilancio dell'anno sociale appena concluso e del preventivo di spesa per l'anno 2011 - 12.

Questa le relazione di apertura del Presidente:

Compito primario del nostro Circolo è quello della diffusione dell'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto eco-sostenibile per gli spostamenti di tutti i giorni e per le vacanze. Per raggiungere i suoi obiettivi il Circolo nel 2011 ha svolto le seguenti iniziative avvalendosi della preziosa opera dei suoi volontari che voglio qui ringraziare:

Inviti alla bici: pedalate in città o nelle vicinanze, di domenica mattina, dove i cittadini sono stati avvicinati all'uso della bicicletta ed a guardare la città da un'angolazione diversa dal solito, senza fretta e senza inquinare.

Sviluppo della rete Bicitalia: La grande rete Bicitalia, ideata dalla FIAB, comprende 15 ciclovie principali per un totale di circa 15.000 km e una serie di altre piccole reti regionali, provinciali e locali che servono il cicloturismo e la viabilità ciclistica dei residenti. Il nostro Circolo è in prima linea nella sua promozione sia fornendo la giusta consulenza alla Regione Liguria per lo sviluppo della parte di sua pertinenza, sia portando i ciclisti su queste ciclovie per farle conoscere, apprezzare e così sviluppare le economie locali attraverso una forma di turismo sostenibile. Si tratta di un progetto pluriennale che ci terrà impegnati per diversi anni.

Stampa della guida "Pedala facile e sicuro": da noi prodotta e finanziata con i fondi del 5% la guida riporta nove facili itinerari in bici che si possono fare in provincia di Genova. Un congruo numero di copie della stessa è stato da noi donato all'Amministrazione provinciale di Genova affinché venisse distribuito gratuitamente negli uffici turistici provinciali.

Convegno sulle ferrovie dismesse: con la Regione Liguria, Ass. ai Trasporti, abbiamo organizzato a Levanto un convegno sul riutilizzo del sedime come pista ciclabile delle ferrovie dismesse.

Ferrovie dimenticate: Iniziativa di promozione della Ferrovia Genova - Casella e dei percorsi in bici che si possono fare utilizzando il trenino. L'iniziativa è stata anche oggetto di servizio di RAI regione.

Giornata FAI di primavera: Sostegno al FAI Fondo Ambiente Italiano nella giornata dei monumenti aperti raggiunti con l'uso della bicicletta.

M'illumino di meno: il Circolo ha aderito all'iniziativa di Caterpillar sul risparmio energetico organizzando una pedalata per la Genova risorgimentale al lume di candela. Si è unito così il nostro impegno ambientalista per un uso sostenibile delle risorse energetiche alla celebrazione dei 150 anni dell'unità d'Italia.

Giretto d'Italia in bicicletta: i nostri volontari hanno partecipato attivamente assieme al personale di AMI al conteggio delle biciclette che sono transitate una determinata mattina per il centro di Genova. L'iniziativa è servita per avere un quadro preciso dell'utilizzo della bici a Genova e per sensibilizzare il comune ad una politica del traffico attenta alle esigenze del ciclista urbano.

Trofeo tartaruga: i volontari del Circolo sono stati fra i principali animatori del "Trofeo tartaruga" iniziativa di Legambiente portata a termine in occasione dell'arrivo del Treno Verde a Genova. Si è trattata di una "gara" fra vari mezzi di trasporto dove la bicicletta è risultata il mezzo più efficiente per spostarsi in città.

Resistere pedalare resistere: in occasione del 25 aprile il Circolo ha portato un gruppo di ciclisti a pedalare e rendere omaggio ai luoghi della Resistenza tra le valli Vobbia e Borbera. L'iniziativa si è avvalsa del prezioso contributo di Lorenzo Torre, giovane autore del libro "bicicletta partigiana".

Bimbibici: pedalata cittadina riservata ai bambini fino ai 12 anni per riaffermare il loro diritto alla mobilità. Utenti deboli della strada almeno un giorno protagonisti.

Giornata nazionale della bicicletta: nell'evento promosso dal Ministero dell'Ambiente il nostro Circolo è stato in prima fila a Genova con i suoi volontari accanto al comune nell'organizzazione della pedalata tricolore fino al monumento di Quarto.

Open day del volontariato: abbiamo aderito all'invito del CELIVO partecipando al grande appuntamento del volontariato genovese dove tutte le associazioni hanno aperto le loro sedi alla cittadinanza. Noi abbiamo presentato e fatto omaggio della guida "Pedala facile e sicuro", distribuito materiale informativo sul Circolo e sulla ciclabilità urbana, proiettato video e offerto piccolo rinfresco.

Pedali nella notte: Appuntamenti a pedali per creare un'occasione per chi, nelle caldi sere d'estate ha voglia di uscire in bicicletta anziché in auto o in motorino e cerca la giusta compagnia per una tranquilla serata.

Settimana Europea della mobilità sostenibile: dal 16 al 22 settembre tutti i volontari sono stati impegnati in moltissime iniziative per far parlare della bici come mezzo di trasporto sostenibile. Le elenchiamo brevemente:

Presentazione di pubblicazioni dedicate alla bici.

Proiezione di brani di film girati a Genova e scoperta dei relativi set cinematografici con un giro in bici.

Organizzazione di un torneo di ciclo tappo.

Sistemazione in Piazza Matteotti (il 22 settembre) di un gazebo dove è stato possibile ricevere materiale informativo, consigli e indicazioni su ciclabilità urbana e cicloturismo.

Promozione di "chi sceglie la bici merita un premio" attraverso la consegna di un buono colazione gratis a tutti coloro che si sono presentati in bici presso il gazebo.

Organizzazione di una ciclofficina dove sono stati dati consigli e eseguite piccole riparazioni gratuite.

Organizzazione della Sfilata Cycle chic in concomitanza del concerto gratuito Musicycle della Banda di Caricamento i cui strumenti erano alimentati da corrente elettrica prodotta dalle bici pedalate dai nostri volontari su dei rulli.

Trasferita studio a Milano per vedere come funziona il bike sharing di quella città.

Fuoristrada rispettando la natura: ormai alla sua nona edizione le pedalate in MTB nell'entroterra che costituiscono una valida alternativa a chi ancora si ostina a percorrere sentieri e mulattiere con la moto.

Iniziative cicloturistiche varie: trenta appuntamenti lungo tutto il corso dell'anno adatti a tutte le gambe, dalle famiglie con i bambini ai biker più esperti.

Cura e gestione del sito www.adbgenova.it : vero punto di riferimento telematico per chi va in bici a Genova e dintorni.

Pubblicazione e diffusione del giornalino "E adesso pedaliamo": ora anche in versione web il giornalino esce trimestralmente e rappresenta un ottimo mezzo di diffusione e discussione sull'utilizzo della bici.

Tutte le attività sono state rese possibili dal costante impegno di 25 soci volontari oltre che da occasionali frequentatori del Circolo che si sono resi disponibili all'occorrenza. I soci nel loro complesso sono stati 203, circa il 25% in più rispetto l'anno precedente.

Il Presidente
Romolo Solari

Il 19 Novembre si è svolto al Porto Antico il Congresso di Legambiente Liguria.

Dal mattino a buona parte del pomeriggio si sono succeduti una trentina di interventi, da parte sia dei delegati dei Circoli sia di esterni in rappresentanza di istituzioni, parti politiche, università e altre associazioni.

Tra questi ricordiamo gli Assessori all'Ambiente Briano della Regione, Montanari del Comune di Genova e Ruocco del Comune di La Spezia, Marco Doria ed Enrico Musso, possibili prossimi candidati alla carica di Sindaco di Genova, il Consigliere Regionale Aldo Siri, il Prof. Massimo Quaini.

Il tema presente in tutti gli interventi è stato quello della recente alluvione, come conseguenza delle alterazioni climatiche e del cattivo uso del territorio. (a pag. 9 alcuni interventi).

A seguito del forte impatto emotivo dato da quest'evento, si è invece parlato pochissimo di mobilità, argomento più legato ai temi del nostro Circolo.

Al termine del dibattito si è votato per alcune modifiche statutarie e per il rinnovo delle cariche sociali di Legambiente Liguria, che avviene ogni quattro anni, e che quest'anno doveva anche individuare un nuovo Presidente, in quanto Stefano Sarti aveva deciso di non ricandidarsi dopo 13 anni di presidenza.

Il Circolo AdB era presente con otto delegati.

Sono stati eletti nel Consiglio Direttivo di Legambiente, composto da 38 membri, gli AdB Romolo Solari, Giorgio Ceccarelli e Santo Grammatico.

Successivamente, come dalle modifiche allo statuto approvate, il Direttivo ha eletto la nuova Presidenza che risulta formata da:

- Presidente: Santo Grammatico
- Vicepresidente: Stefano Sarti
- Direttore: Elena Dini
- Amministratore: Salvatore Franco

A tutta la Presidenza, e in particolare al nostro socio Santo Grammatico, i migliori auguri del Circolo AdB.

CARO SINDACO TI SCRIVO ...

Con l'avvicinarsi del Natale anche il Nostro Circolo ha pensato di scrivere la sua letterina:

Caro Sindaco,

Anche tu vedi sempre più bravi cittadini che, con il desiderio di respirare aria pulita, si spostano in bicicletta, occupano poco spazio e non fanno rumore ... non vogliono disturbare il prossimo!

Ti chiediamo tutti insieme, se puoi regalare loro una piccola rastrelliera dove posteggiare le bici. Se poi Tu potessi fare qualcosa per la loro sicurezza, in modo che possano pedalare protetti dalle troppo veloci e puzzolenti auto e moto, potrebbero vivere tutti più felici e contenti ...

... Il testo integrale e reale lettera al sindaco è riportato di seguito :

La recente apposizione su alcune biciclette posteggiate in corrispondenza di una ringhiera in Piazza Fontane Marose di un avviso da parte della Polizia Municipale con il seguente testo:
Si avvisa che lasciare in sosta velocipedi è vietato dal regolamento di Polizia Municipale. Si prega pertanto di provvedere alla rimozione degli stessi. In caso di inottemperanza si provvederà alla rimozione coatta (foto in allegato 1)

ci porta ad alcune considerazioni sullo stato della ciclabilità urbana genovese.

Se da un punto di vista formale il richiamo al Regolamento può essere ritenuto al limite della correttezza, in quanto il divieto vale solo in corrispondenza di edifici monumentali o in caso di intralcio al traffico pedonale, ben diverse devono essere le considerazioni nella sostanza della questione:

- chi usa (e quindi posteggia) la bicicletta in città deve essere visto come un amico della collettività che, spesso a proprio rischio e sempre con un po' di fatica, contribuisce al miglioramento dello spazio urbano, togliendo auto e moto dalla strada e affollamento dai mezzi pubblici. A Genova capita anche di vedere davanti a edifici pubblici comunali cartelli con il divieto di accesso a "cani e biciclette" (foto in allegato 2).

Divieti e minacce di rimozione non sono la risposta giusta a chi si pone con atteggiamento positivo verso la collettività.

- a fronte dell'impegno personale di chi usa la bici a Genova la risposta dell'Amministrazione è pari a zero:

- una recente indagine del nostro Circolo ha stimato in 8 il numero dei cicloposteggi presenti a Genova (come dire 1 posteggio per bici ogni 75.000 abitanti, probabilmente un record mondiale): difficile quindi posteggiare la bici in modo diverso che legata ai paletti sui marciapiedi

- analoga la situazione dei percorsi ciclabili, praticamente inesistenti in una città in cui le rare occasioni di finanziamento dedicate alla ciclabilità vengono regolarmente perse (si veda il defianziamento da parte di Regione Liguria dei 900.000 euro destinati alla ciclabile Porto Antico / Lanterna)

- anche le zone pedonali o a traffico moderato, che sono in pratica le uniche percorribili in sicurezza da chi va in bici, non sono difese a sufficienza dall'assalto di auto e moto: Piazza Matteotti tornata parcheggio come venti anni fa ne è un esempio vergognoso. A fronte di questo si riscontra il costante aumento delle persone che usano la bici in città, sostanzialmente per motivi di comodità e risparmio, sempre più pressante in questo momento di crisi.

Il rischio che vogliamo contribuire a scongiurare è che il Comune si trovi ancora una volta impreparato di fronte al cambio di abitudini da parte dei cittadini (come successo con le moto) e che quindi si moltiplichino nei prossimi mesi gli atteggiamenti negativi come avvenuto nei giorni scorsi in Piazza Fontane Marose.

Il Circolo AdB auspica risposte immediate e concrete quali:

- la redazione di un piano della ciclabilità di tutto il territorio comunale inserito in modo organico nel Piano Urbano della Mobilità

- la realizzazione di percorsi ciclabili protetti e di spazi per la sosta bici adeguati per numero e posizione

- una politica di incentivazione dell'intermodalità TPL + bici.

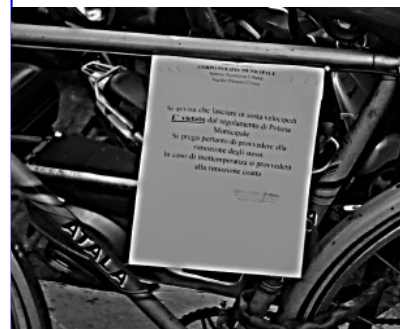
Chiediamo un sollecito riscontro operativo alla presente.

Distinti saluti















CIRCOLO F.I.A.B. AMICI DELLA BICICLETTA – GENOVA

Il Presidente

Genova, 30 Novembre 2011



DATA		INIZIATIVA	TIPO	KM	DIFF	ACCOMPAGNA
GENNAIO	Sabato 7	DA S. AMBROGIO A MONTALLEGRO	B d C	65	☆☆☆	Jeanpierre & Marina
	Sabato 14	BREKKANEKKA (GOLFO DEL TIGULLIO)	MTB		☆☆☆☆	Giovanni
	Sabato 21	BOISSANO, BALESTRINO E ZUCCARELLO	B d C	70	☆☆☆☆	Jeanpierre & Marina
	Sabato 28	LUNGO LE MURA DEL SEICENTO (GENOVA)	MTB		☆☆☆☆	Stefano Scovazzi
	Domenica 29	IL PRESPE DI PENTEIMA		60	☆☆☆☆	Romolo
FEBBRAIO	Sabato 4	SARZANA, MONTE MARCELLO, FOSDINOVO	B d C	80	☆☆☆☆+	Jeanpierre & Marina
	Domenica 5	INVITO ALLA BICI: BICI - LETTERING			☆	Cristina
	Sabato 11	BOCCO DI BARGONE (VAL PETRONIO)	MTB		☆☆☆☆	Giovanni
	Domenica 12	INVITO ALLA BICI: SULLE TRACCE DEL CAPITANO 1			☆	Giorgio C. & Stefano Sc.
	Sabato 18	ELLERA E STELLA	B d C	80	☆☆☆☆	Jeanpierre & Marina
	Domenica 19	INVITO ALLA BICI: GIRO DELLE PORTE DI GENOVA			☆	Carmen & Stefano Sc
	Sabato 25	ANELLO DI MONTEROTONDO (VALLE SCRIVIA)	MTB		☆☆☆☆	Romolo
	Domenica 26	INVITO ALLA BICI: SULLE TRACCE DEL CAPITANO 2		20	☆	Giorgio C. & Stefano Sc.
	Sabato 3	DAVAGNA, SCOFFERA, CAVORZI, TORRIGLIA	B d C	75	☆☆☆☆	Jeanpierre & Marina
	Domenica 4	FERROVIE DIMENTICATE: L'EX FERROVIA DI LEVANTO		40	☆☆☆+	Romolo
MARZO	Sabato 10	L'ANFITEATRO DEL RAMACETO (VAL CICHERO)	MTB		☆☆☆☆	Giovanni
	Domenica 11	SULLE TRACCE DEL CAPITANO 3		40	☆☆☆	Giorgio C. & Stefano Sc.
	Sabato 17	CASTELLO DELLA PIETRA, VOBIA, CROCEFIESCHI	B d C	75	☆☆☆☆+	Jeanpierre & Marina
	Domenica 18	IL GIRO TRA LE STELLE ... SOPRA VARAZZE E CELLE		45	☆☆☆+	Roberto G.
	Sabato 24	IN BICI TRA STORIA E NATURA (FINALESE)	MTB		☆☆☆☆	Maurino & Roberto P.
	Sabato 24	FINALESE, MANIE, ORCO FEGLINO	B d C	60	☆☆☆+	Jeanpierre & Marina
	Domenica 25	LE COLLINE DELL'ALTO MONFERRATO		55	☆☆☆☆	Stefania
	Domenica 25	GIORNATA FAI DI PRIMAVERA		45	☆	Giorgio G.
	Domenica 1	INVITO ALLA BICI: LA VECCHIA GUIDOVIA E LA FOCACCIA DI PATATE		20	☆☆	Fausto
	Lunedì 9	PASQUETTA IN BICICLETTA				Giorgio G.
APRILE	Sabato 14	CRETO, MONTOGGIO E DAVAGNA	B d C	60	☆☆☆+	Jeanpierre & Marina
	Sab. 14 e Dom. 15	LA CICLABILE MODENA — VIGNOLA		60	☆	Romolo
	Sab. 21 e Dom. 22	VENTO DI PONENTE 3		100	☆☆☆☆	Stefania
	Mercoledì 25	RESISTERE PEDALARE RESISTERE		50	☆☆☆+	Mauro Spotorno
	Sabato 28	PASSO DEL FAIALLO, ACQUABIANCA, TIGLIETO	B d C	65	☆☆☆☆+	Jeanpierre & Marina
	Sab. 28 - Mar. 1 Mag.	CORSICA: GIRO DEL DITO		153	☆☆☆+	Romolo
	Domenica 6	IL PARCO DEL TICINO		60	☆☆+	Stefano Simonetti
	Sabato 12	VARAZZE ACQUI TERME, OVADA	B d C	80	☆☆☆☆	Jeanpierre & Marina
	Domenica 13	GIORNATA NAZIONALE DELLA BICICLETTA BIMBIBICI				
	Da sab. 19 a dom. 20	IL VILLAGGIO CRESPI D'ADDA		70	☆☆	Silvia
MAGGIO	Sabato 26	PASSO DEL BOCCO, VARESE LIGURE, PASSO DELLA BISCIA	B d C	75	☆☆☆☆	Jeanpierre & Marina
	Domenica 27	INVITO ALLA BICI: LE CICLOVIE DELL'ENTELELLA E DELL'ARDESIA		30	☆	Luisa

GIUGNO		Sab. 2 e dom. 3	BICITALIA - DAY : LA PEDEMONTANA ALPINA		120	☆☆	Romolo
	Sabato 9		PASSO DELLA FORCELLA E BARBAGELATA	B d C	80	☆☆☆+	Jeanpierre & Marina
	Da sab. 9 a lun. 11		SULLE CRESTE DELL'ARGENTINA (IN BICI E A PIEDI)		115+15	☆☆☆+	Luisa & Giorgio C.
	Sab. 16 e dom. 17		LA VALLE DI ANNIBALE		130	☆☆☆	Mauro D. R.
	Da lun. 18 a mar. 20		AVVICINAMENTO AL CICLORADUNO		180	☆☆☆+	Romolo
	Da mer. 20 a dom. 24		CICLORADUNO NAZIONALE				
	Sabato 23		GARBAGNA, VAL CURONE, DERNICE	B d C	75	☆☆☆	Jeanpierre & Marina
	Sab. 30 e dom. 1 luglio		NEL CUORE DEL PARCO DELL'AVETO		123	☆☆☆+	Luisa
	Sabato 7		PASSO DEL PORTELLO E LAGO DEL BRUGNETO	B d C	75	☆☆☆+	Jeanpierre & Marina
	Da sab. 7 a dom. 15		CICLOVACANZA: LE ALPI GIULIE TRA ITALIA E SLOVENIA		355	☆☆☆	Romolo
	Da sab. 21 a lun. 23		INTORNO A LURISIA IN PIEMONTE IN MTB	MTB	180	☆☆☆	Roberto P. & Silvia
	ogni giovedì a luglio e agosto		PEDALI NELLA NOTTE ogni giovedì a luglio e agosto				PEDALI NELLA NOTTE
	Sabato 8		PASSO DEL GHIFFI E IL PASSO DEL BOCCO	B d C	60	☆☆☆+	Jeanpierre & Marina
	Sabato 15		FUORISTRADA RISPETTANDO LA NATURA				
	Domenica 16		LA RETE CICLABILE E IL BIKE - SHARING DI TORINO		30	☆	Romolo
	Da dom. 16 a sab. 22		SETTIMANA DELLA MOBILITA' SOSTENNIBILE				
	Sabato 22		VOLTAGGIO E IL PASSO DELLA BOCCHETTA	B d C	65	☆☆☆+	Jeanpierre & Marina
	Domenica 23		GLI STAGNONI DI ROCCAGRANDE		55	☆☆☆	Luisa
	Sabato 29		FUORISTRADA RISPETTANDO LA NATURA				
	Domenica 30		L'ENTROTERRA DI SESTRI LEVANTE		60	☆☆☆	Roberto G.
	Sabato 6		COLLE DI CADIBONA, ALTARE, CAIRO MONTENOTTE	B d C	70	☆☆☆+	Jeanpierre & Marina
	Sab. 6 e dom. 7		CICLORADUNO DEL NORD - OVEST NEL CHIARESE		100	☆☆☆	
	Sab. 13 e dom. 14		LA VAL ROIA	MTB		☆☆☆	Maurino & Roberto P.
	Domenica 14		MUSEO DELLA BICI A COSSERIA		60	☆☆☆+	Giorgio C.
	Sabato 20		TOUR DI CROCEFIESCHI	B d C	65	☆☆☆	Jeanpierre & Marina
	Domenica 21		I COLORI DELL'AUTUNNO NEL MONFERRATO		70	☆☆☆	Stefania
	Sabato 27		FUORISTRADA RISPETTANDO LA NATURA				
	Sab. 27 e dom. 28		AUTUNNO IN VAL TREBBIA		140	☆☆☆+	Cristina
	Sabato 3		FUORISTRADA RISPETTANDO LA NATURA	MTB			
	Sabato 10		USCIO E IL MONTE CORNUA	B d C	65	☆☆☆+	Jeanpierre & Marina
	Domenica 11		BICICASTAGNATA				Romolo
	Sabato 17		FUORISTRADA RISPETTANDO LA NATURA	MTB			
	Sabato 24		ELLERA E L'EREMO DEL DESERTO	B d C	80	☆☆☆+	Jeanpierre & Marina
	Sabato 1		FUORISTRADA RISPETTANDO LA NATURA	MTB			
	Sabato 15		PORTOFINO E S. AMBROGIO	B d C	65	☆☆☆	Jeanpierre & Marina
	Sabato 15		FUORISTRADA RISPETTANDO LA NATURA	MTB			
	OTTOBRE						
	NOVEMBRE						
	DICEMBRE						

INCONTRO CON IL NUOVO GRUPPO FIAB DI SESTRI LEVANTE

L'ASSOCIAZIONE NATA DI RECENTE SI CHIAMA VIVIMBICI. DOMENICA 18 DICEMBRE HA PRESENTATO IL SUO PROGRAMMA PER IL 2012, ALL'EVENTO HA PARTECIPATO IL NOSTRO CIRCOLO.

L'ASSOCIAZIONE VIVIMBICI-FIAB
INVITA SOCI E NON-SOCI
DOMENICA 18 DICEMBRE
a
AUGURINBICI
presso le "Casette rosse" in Via B. Pini a Sestri Levante
alle ore 15,30

Sarà l'occasione per presentare l'Associazione,
i suoi programmi per il 2012 e scegliere
insieme il logo definitivo.
Agli iscritti saranno consegnate le tessere.
Per tutti un piccolo regalo, dolci e brindisi!

SE TI PIACE USARE LA BICICLETTA
E PENSI CHE MUOVERSI IN BICI
FACCA BENE ALLA SALUTE E
ALL'AMBIENTE VIVIMBICI È LA TUA
ASSOCIAZIONE! INVITA UNA AMICO/A!

L'associazione è giovane, e non solo per il fatto che è nata da poco, ma soprattutto per l'età media, della maggior parte dei soci fondatori, che ha 18 anni. Il gruppo si è formato attorno ad un insegnante che alle medie inferiori organizzava il Bicibus per la scuola.

Alcuni dei ragazzi si sono così appassionati alla mobilità sostenibile tanto da fondare cinque anni dopo un'associazione FIAB assieme al loro ex insegnante.



Nella foto a lato: il manifesto dell'evento.
Sopra: un momento dell'incontro.

Dagli eroi delle due ruote all'Eroe dei Due Mondi

Genova 17 dicembre 2011.

Un'immagine della simpatica cerimonia, con cui i ciclisti urbani hanno deposto una ruota di bicicletta ai piedi della statua di Garibaldi in Piazza De Ferrari. Giacomo Revelli ha dato lettura della motivazione del gesto.



Noi ciclisti urbani genovesi, nell'anno del 150° Anniversario dell'Unità Nazionale, doniamo a te, Giuseppe Garibaldi, Eroe dei due Mondi e comandante della Spedizione dei Mille, la ruota di una delle nostre biciclette come gesto di rispetto e stima, sentendoci anche noi eroi, anche se delle due ruote, nel percorrere la città in bicicletta nell'indifferenza più totale di automobilisti e istituzioni. Nella speranza che un giorno, da Quarto a Voltri, sientino mille biciclette in giro per la nostra amata città.

Se Garibaldi avesse avuto una bicicletta, sarebbe sceso da cavallo!

Legambiente: Alluvioni e cemento

A un anno dall'alluvione che ha colpito la zona tra Sestri Ponente e Varazze, la tragedia si ripete, in altri quartieri di Genova e nella Liguria di levante con un bilancio ancora più pesante: il numero delle vittime è troppo alto, e i danni alle cose ingenti.

Ancora una volta la commozione per quanto avvenuto è stata tanta in tutta Italia.

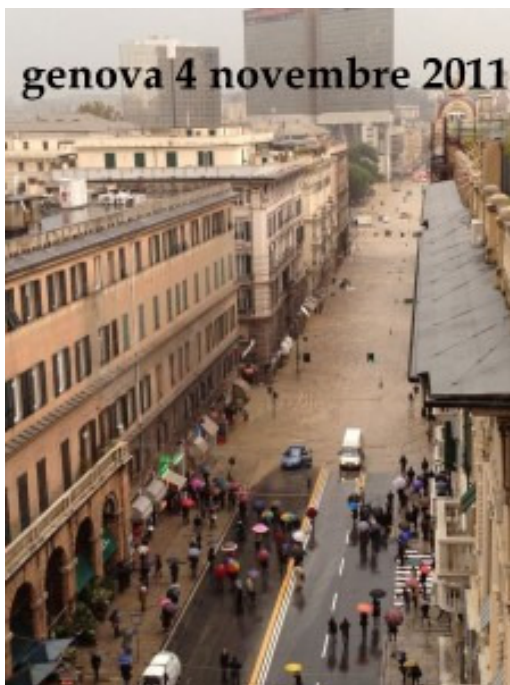
Ma queste tragedie causate da precipitazioni, certamente molto copiose, sono anche da attribuire all'incuria dell'uomo, ed al suo scarso rispetto per il territorio.

Nel primo numero di quest'anno di "e adesso pedaliamo" si dava conto dell'assemblea regionale di Legambiente nella quale si era parlato diffusamente di quel disastro. Nell'assemblea del 19 Novembre scorso purtroppo l'argomento principale non poteva che essere sempre lo stesso.

Ecco il testo di alcuni interventi:

«Purtroppo le cose accadute hanno dimostrato che avevamo ragione - sottolinea Sarti - Quello che è successo a Genova è inaccettabile: di fronte ad allerte precise da parte dei meteorologi e, soprattutto, visto quello che era successo solo una settimana prima alle Cinque Terre e in Val di Vara bisognava chiudere non solo tutte le scuole ma tutta la città. Se c'è una responsabilità della Sindaco è soprattutto per questo, ma l'alluvione richiama a responsabilità di tutte le istituzioni a tutti i livelli: Regione, Province, Comuni e Governo. Adesso la parola d'ordine in Liguria dev'essere moratoria e nuova pianificazione, per evitare che si realizzino altri progetti devastanti previsti vicino ai corsi d'acqua» è la richiesta di Sarti, che cita, fra l'altro, i progetti di un outlet a Brugnato e di un centro commerciale a Romito di Arcola. L'atto di accusa punta, quindi, contro il regolamento regionale che «permette di costruire a 3 metri di distanza dai corsi d'acqua anziché a 10 metri previsti dalla legge» e contro il quale

Legambiente, Wwf e Italia Nostra hanno già presentato un ricorso al Tar. «Confidiamo che la Regione apra un tavolo per trovare una soluzione che tenga conto delle nostre osservazioni -aggiunge Sarti - ma vorremmo anche sapere se, di fronte a quanto è successo, la Regione ci sta a cambiare rotta, iniziando a rivedere, per esempio, i piani di bacino, non più adeguati. Quattro anni fa - ricorda - il presidente di Burlando annunciò al nostro congresso regionale un "cambio di passo" nelle politiche ambientali ma questo cambio di passo non c'è stato. Lo dimostra, per esempio, il fatto che non sia ancora stata approvata la legge regionale sulla Valutazione ambientale strategica, nonostante la nostra denuncia all'Unione europea e le richieste della stessa Ue alla Regione. Se la legge ci fosse molti interventi non supererebbero questa valutazione».



Sul fronte della pianificazione urbanistica attacca duramente anche Andrea Agostini (presidente del circolo Nuova Ecologia) che, proprio alla vigilia dell'alluvione di Genova, ave-

va indicato nel tratto scoperto del torrente Fereggiano il punto più pericoloso: «Ma non ero l'unico a sapere che quella zona era a rischio - denuncia - Alla fine degli anni '90 il Comune di Genova aveva fatto un bando di concorso per riqualificare proprio quell'area: il bando si era concluso con un progetto vincitore che poi, però, è stato messo nel cassetto. E quando la Regione ha avuto un po' di soldi non li ha investiti in quel tratto del Fereggiano ma più a monte, dove c'erano interessi elettorali. Il problema è che la politica ha priorità diverse da quelle dei cittadini». Dall'alluvione al nuovo Puc «che accoglie totalmente le proposte dei costruttori e respinge quelle delle associazioni ambientaliste. Basti pensare - sottolinea Agostini - a quello che stanno facendo con il progetto della nuova strada a Sant'Illario: sono pronti a rivolgersi agli avvocati se l'istituto Marsano non accetta di farsi "tagliare" il podere Costigliolo dalla strada. E anche la vicenda dei referendum è emblematica: non c'è nessun gruppo politico, neppure fra quelli che sono saliti all'ultimo sul carro referendario, che abbia fatto qualcosa per far rispettare l'esito dei referendum. Questa classe politica o non fa niente o fa dell'altro rispetto a quelle che sono priorità per i cittadini». Nella requisitoria sul Puc lo segue l'architetto Giovanni Spalla: «In un Piano urbanistico - spiega - la prima cosa da fare è salvaguardare i beni ambientali, storici e culturali e il paesaggio, la seconda, ma non in ordine d'importanza, è la difesa del suolo. In questo Puc, invece, si costruisce dappertutto e, con il pretesto della linea blu e della linea verde, gli spazi pubblici verranno contratti e la distanza fra le case verrà ridotta. E, siccome i Comuni non hanno soldi, quello a cui si assiste è una "svendita" del territorio. Ma - avverte Spalla - la degenerazione del territorio non ha limiti».

Traffico: cosa può imparare l'Italia dal resto d'Europa

Un SUV in doppia fila che apre di colpo la portiera, dall'altra parte il tram che arriva. E in mezzo Giacomo, un ragazzino di 12 anni rimasto intrappolato a morte. Succede a Milano in un brutto novembre di nebbia e smog alle stelle. Una tragedia come tante, purtroppo, che suggella il caos del traffico delle città italiane. Seconde solo a Los Angeles per numero di automobili pro capite e chilometri percorsi, Milano e Roma sono i due esempi più lampanti dell'incapacità delle città italiane a governare il territorio urbano e a maggior ragione il sistema della mobilità, tutta sbilanciata verso il mezzo privato

A Milano entrerà in vigore ai primi di gennaio una nuova misura che si ispira alla congestion charge di Londra e Stoccolma, vale a dire un pedaggio di ingresso di 5 euro a quasi tutte le auto (il 90%) escluse le auto ibride e poco altro. E' già un progresso, certamente, rispetto alla misura precedente (ecopass) che tassando solo le auto più inquinanti si applicava solo al 13% dei veicoli in circolazione. "Peccato però che i mezzi di trasporto pesanti paghino tre euro invece che un tariffa doppia rispetto alle meno inquinanti e ingombranti auto.



A Milano un ragazzo con la sua bicicletta finisce sotto un tram per evitare la portiera aperta di un'auto in doppia fila.

Altro punto debole della nuova misura, denominata "Area C" è la sua estensione: come l'ecopass, copre solo il centro storico compreso nella cinta dei bastioni, pari a 8 km quadrati. Poca cosa rispetto alla congestion charge londinese, così come alla Low Emission Zone di Berlino che si estende per 88 km quadrati. E anche i risultati si vedono: a fronte delle riduzioni degli inquinanti di Londra e Berlino, Milano e tutta la "città infinita" della Pianura Padana è la zona più inquinata d'Europa.

Le città italiane sono insomma ben lontane dagli obiettivi indicati nella "Road Map" del nuovo Libro bianco dei trasporti 2011 dell'Unione Europea,(2) che fra l'altro prevedono:

- esclusione delle auto ad alimentazione tradizionale in città (e il loro dimezzamento entro il 2030). Obiettivo da raggiungere tramite un mix di processi di innovazione tecnologica, restrizioni all'accesso, promozione di alternative come bici e spostamenti pedonali;
- avvicinarsi all'obiettivo di azzerare il numero delle vittime degli incidenti stradali (dimezzamento entro il 2020);
- trasferimento del 50% dei viaggi intercity e di medio raggio dalla gomma alla rotaia.

Ad Amsterdam l'amministrazione regala un abbonamento al trasporto pubblico se rinunci all'auto o anche solo al posto macchina, mentre Vienna prevede di portare la sua rete ciclabile a mille chilometri".

Bicicletta e mezzi pubblici efficienti sono in effetti le due combinazioni su cui puntare per un futuro con meno auto e strade urbane più pulite e sicure. "Segnali di vitalità molto forti provengono dalle città francesi, dove un massiccio programma di investimenti sul trasporto collettivo ha portato alla ricomparsa del tram in centri importanti (Lione, Bordeaux, Marsiglia, Valenciennes, Montpellier, Grenoble, Nizza) e allo sviluppo di tecnologie innovative, come i progetti di 'tram su gomma' e 'bus ad alto livello di servizio' che sono in corso in oltre 15 centri.

Anche in Italia si trovano in realtà buoni esempi di integrazione fra bici e mezzi pubblici: Padova, Bolzano e Trento, i centri emiliani in genere (Ferrara, Parma e Reggio) hanno accompagnato l'opzione forte per le biciclette, con integrazioni e sviluppi fondamentali del trasporto pubblico (linee dedicate, servizi bici-bus o treno) riportando in alcune zone il traffico automobilistico a livelli accettabili.

Nelle città più attente ai temi del traffico l'invadenza delle auto è tenuta a bada - fra le altre cose - da una politica della sosta e dei parcheggi, tutti a pagamento e con un tempo massimo di permanenza. Impensabile a Berlino o ad Amsterdam trovare una macchina in doppia fila o sui marciapiedi.

Il primo passo compiuto da tutte le città più virtuose (da Monaco a Amsterdam, da Parigi a Zurigo, da Barcellona a Londra) è stato di far pagare il parcheggio dappertutto. Compresi i residenti, che pagano dai 50 ai 250 euro l'anno.

Ma non basta rendere più fluido il traffico sistemando ogni macchina nella sua casella: la rivoluzione delle principali città europee prevede anche una riduzione progressiva del numero assoluto dei parcheggi in città.

Alcune città hanno scelto di abolire il tasso minimo di parcheggio per unità immobiliare sostituendolo con uno massimo, che a Zurigo e Stoccolma non supera 1 posto auto per appartamento. Parigi, che nei decenni passati aveva largheggiato in garage, ora fa marcia indietro e vieta la realizzazione di nuovi parcheggi se le nuove edificazioni si trovano a meno di 500 metri da una fermata di mezzo pubblico. Con questa politica, a Parigi negli ultimi dieci anni 15.000 posti auto lungo le strade sono stati tolti a favore delle 1.451 stazioni Velib (per 20.000 biciclette pubbliche), di spazio per motorini, car-sharing e pedoni. Il risultato di questo giro di vite è una diminuzione del 13% dei chilometri percorsi in auto dai parigini dal 2003 ad oggi.

Da www.scienzairete.it

OROSCOPO 2012

Pedalando tra le stelle



ARIETE : Per i nati sotto questo segno il 2012 si presenterà in falsopiano, eviterete il vento cosmico contrario rimanendo in scia all'influenza benefica di Venere, taglierete il traguardo a mani basse.

Avrete l'impressione di pedalare sul velluto ed ogni cosa Vi riuscirà con grande facilità, ma non montatevi la testa e mantenete l'umiltà del gregario.

TORO : Un anno pieno di soddisfazioni.



GEMELLI : Avete un sogno nel cassetto: è giunta l'ora di rispolverarlo. Un venticello siderale leggero, ma costante, Vi sospingerà verso la meta desiderata. Attenti in curva.



CANCRO : Plutone, Alluminio e Mercurio sembrano tramare contro di voi, ma soltanto nei primi mesi dell'anno. A partire dalla primavera le vostre ruote sembreranno correre senza attrito.

CANCRO : Plutone, Alluminio e Mercurio



LEONE : Smettetela di ruggire inutilmente, con la Luna e Urano nel Leone sarete praticamente inattaccabili. Evitate di procedere a zig-zag e segnalate per tempo le vostre intenzioni



VERGINE : I primi mesi del 2012 saranno tutti in discesa, prendete una bella rincorsa per le salite di fine anno, ma non temete le difficoltà, troverete un qualcuno a darvi una spintarella

VERGINE : I primi mesi del 2012 saranno tutti in discesa,

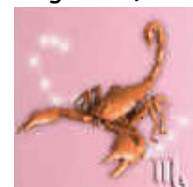


BILANCIA : E sbilanciatevi una buona volta ! A volte è necessario prendere posizioni decise, soprattutto quando vi trovate nelle curve. Tenete sotto controllo la pressione (delle gomme) e scatenatevi.



SCORPIONE : Che annata memorabile sarà per voi ! Un percorso misto, su misura per le vostre caratteristiche. Attenzione ai vostri freni (inibitori) perché, a volte, pungete un po' troppo.

SCORPIONE : Che annata memorabile sarà per voi !



SAGITTARIO : Avrete la Luna nel mozzo, per cui, via a ruota libera. Cercate, però, di dosare bene i cambi di velocità, chi vi è vicino potrebbe non riuscire a tenere il vostro passo.



CAPRICORNO : La vostra proverbiale riservatezza può costituire un ostacolo. Rientrate in gruppo senza timori e, al momento giusto, potrete lanciare una delle vostre memorabili volate.

CAPRICORNO : La vostra



ACQUARIO : Per i cuori solitari ecco buone notizie : l'amore è dietro la curva, finalmente coronerete il vostro sogno di acquistare un tandem. Per gli accasati calma piatta.



PESCI : Il rischio per voi è, come al solito, di fare scena muta. L'allineamento dei pianeti volge a vostro favore, non fatevi intimidire, la parola d'ordine, per voi, sarà : palla lunga e pedalare.

PESCI : Il rischio per voi è, come al solito, di



Attività del Circolo

<i>Sabato 7 gennaio</i> _BdC_ Da S. Ambrogio a Montallegro	acc. Jeanpierre & Marina	Mercoledì 11 gennaio Riunione soci in circolo
<i>Sabato 14 gennaio</i> _MTB_ Brekkanekka (golfo del Tigullio)	acc. Giovanni	
<i>Sabato 21 gennaio</i> _BdC_ Boissano, Balestrino, Zuccarello	acc. Jeanpierre & Marina	
<i>Sabato 28 gennaio</i> _MTB_ Lungo le mura del seicento (Genova)	acc. Stefano Scovazzi	
<i>Domenica 29 gennaio</i> Il Presepe di Pentema	acc. Romolo	
<i>Sabato 4 febbraio</i> _BdC_ Sarzana, Montemarcello, Fosdinovo	acc. Jeanpierre & Marina	
<i>Domenica 5 febbraio</i> _INVITO ALLA BICI_ Bici - Lettering	acc. Cristina	Mercoledì 8 febbraio Riunione soci in circolo
<i>Sabato 11 febbraio</i> _MTB_ Bocco di Bargone (Val Petronio)	acc. Giovanni	
<i>Domenica 12 febbraio</i> _INVITO ALLA BICI_ Sulle tracce del Capitano 1	acc. Giorgio C. & Stefano Sco.	
<i>Sabato 18 febbraio</i> _BdC_ Ellera e Stella	acc. Jeanpierre & Marina	
<i>Domenica 19 febbraio</i> _INVITO ALLA BICI_ Giro delle Porte di Genova	acc. Carmen & Stefano Sco.	
<i>Sabato 25 febbraio</i> _MTB_ Anello di Monterotondo (Valle Scrivia)	acc. Romolo	
<i>Domenica 26 febbraio</i> _INVITO ALLA BICI_ Sulle tracce del Capitano 2	acc. Giorgio C. & Stefano Sco.	
<i>Sabato 3 marzo</i> _BdC_ Davagna, Scoffera, Cavorzi, Torriglia	acc. Jeanpierre & Marina	
<i>Domenica 4 marzo</i> FERROVIE DIMENTICATE: l'ex ferrovia di Levanto	acc. Romolo	
<i>Sabato 10 marzo</i> _MTB_ L'anfiteatro del Ramaceto (Val Cichero)	acc. Giovanni	
<i>Domenica 11 marzo</i> Sulle tracce del Capitano 3	acc. Giorgio C. & Stefano Sco.	Mercoledì 14 marzo Riunione soci in circolo
<i>Sabato 17 marzo</i> _BdC_ Castello della Pietra, Vobbia, Crocefieschi	acc. Jeanpierre & Marina	
<i>Domenica 18 marzo</i> Giro tra le Stelle ... Sopra Varazze e Celle	acc. Roberto G.	
<i>Sabato 24 marzo</i> _MTB_ In bici tra storia e natura (Finalese)	acc. Maurino & Roberto P.	
<i>Sabato 24 marzo</i> _BdC_ Finalese, Manie, Orco Feglino	acc. Jeanpierre & Marina	
<i>Domenica 25 marzo</i> Le colline dell'Alto Monferrato	acc. Stefania	
<i>Domenica 25 marzo</i> GIORNATA FAI DI PRIMAVERA	acc. Giorgio G.	